



SALUTI DA PARIGI!

Il racconto evangelico dei cinque pani e due pesci offre una lezione importante a noi Maristi d'Europa: Gesù non risolve i problemi da solo. Fa appello ai suoi discepoli, lavora con loro. Essi diventano ponti di speranza tra lui e la folla, tra Dio e il suo popolo. Ma soprattutto, attraverso le dodici ceste di pane raccolte alla fine, ci insegna che, nonostante il poco che abbiamo, abbiamo abbastanza per sfamare la folla, e che lo faremo sempre! Ma per sfamare tutti, dobbiamo mettere da parte le nostre prospettive umane, le preoccupazioni e le paure. Questa, infatti, è l'opera di Maria: condividere un dono che viene da Dio! In questo numero si tratta di allentare la presa, andare avanti, e le varie celebrazioni ci ricordano che Gesù cammina con noi in un futuro che è insieme incerto e vivificante!

*Francisco Chauvet e
Martin McAnaney*

I NOSTRI DEFUNTI

Michael Simison
(Ing) 2.6.2022
Charles Sureau
(Fra) 26.6.2022

EURO INFO

CAPITOLO PROVINCIALE D'EUROPA 2022



Declan Marmion (Irl) è il nuovo Vicario provinciale per l'Europa. Scrive: "Una delle prime cose che possiamo dire del Capitolo provinciale è che finalmente è avvenuto! Dopo tre rinvii, ci siamo finalmente incontrati fisicamente a Casa La Salle, Roma (7-14 giugno). Il Capitolo ha preso come tema la costruzione di un nuovo tipo di chiesa e il rafforzamento dei legami che ci uniscono. La relazione del Provinciale ci ha incoraggiato in questa direzione; la sua descrizione e la sua analisi dello stato della Provincia è stata accolta calorosamente dai delegati capitolari. Essa offre al nuovo Provinciale e al Consiglio un vademecum imprescindibile per i prossimi anni.

Il Capitolo ha anche ascoltato, discusso e approvato eccellenti relazioni nei settori delle finanze, dell'educazione, della legislazione, delle vocazioni e della solidarietà. Le dichiarazioni capitolari saranno comunicate ai confratelli a tempo debito, così come gli statuti provinciali aggiornati, una volta approvati dal Superiore generale. Il processo di lavoro del Capitolo ha suscitato un certo malumore, con la sensazione che ci sia voluto troppo tempo per arrivare al nocciolo delle questioni o all'aspetto decisionale del Capitolo. È chiaro che abbiamo molto da imparare in termini di pianificazione del Capitolo del 2025.

Nel complesso, il Capitolo ha rafforzato il suo impegno per la missione della Società di Maria in Europa. Sì, dobbiamo continuare sulla strada del consolidamento delle nostre comunità e dei nostri ministeri. Come dice il proverbio spagnolo, "dobbiamo arare con i buoi che abbiamo"! Il nostro contributo in futuro sarà più piccolo e più modesto, ma la nostra vocazione è ancora valida. Le candele sono ancora accese. La chiamata di Maria continua".





FESTA D'ADDIO ALLA CASA PROVINCIALE

INTENZIONE DI PREGHIERA DI MEZZA ESTATE



Al sorgere del sole, Signore, fa' risplendere su di me la tua luce, il calore della tua presenza, lo splendore del tuo amore, l'irradiazione della tua gioia, il fulgore della tua speranza. La tua luce mi guidi, la tua luce mi accompagna, la tua luce diriga la mia vita. Al sorgere del sole, Signore, la tua luce risplenda su di me. Amen.

(Estratto da una preghiera celtica)

Aude Guesnon, responsabile della casa per la comunità provinciale (104), scrive: "Le partenze sono spesso un'occasione per quelli vicini a noi di dimostrarci la loro gratitudine e, naturalmente, per augurarci ogni bene. Ne è stato un esempio la festa di addio (22 giugno): una quarantina di persone si sono radunate al 104 di rue de Vaugirard per il saluto del Provinciale, Martin McAnaney (Irl), e del Vicario provinciale, Jean-Marie Bloqueau (Fr), il cui mandato è terminato il 30 giugno. Ad essi si è unito un intero "ecosistema" dei Maristi di Montparnasse: i Padri Georges Richard, Olivier Laurent, François Drouilly, François Chauvet, Jean-Yves Denizet, le Suore Domenicane, la Comunità Marista di Bon Secours, i Fratelli Maristi, le Fraternità Mariste, l'équipe del Forum, i giardinieri e il personale. È stata una testimonianza dell'amicizia e della stima che nutrono per i Padri McAnaney e Bloqueau, ma anche, più in generale, per tutta la comunità marista. Olivier Laurent (Fra) ha espresso *'la nostra gratitudine per questi anni in cui abbiamo avuto l'opportunità di incrociare le vostre strade o di collaborare con voi. Dedicare giorni e notti al servizio dei Maristi della Provincia d'Europa non è stato facile. [Eppure avete raccolto] la sfida di una rinnovata presenza locale e pensato ad un futuro comune.'* Dopo l'aperitivo, tutti i partecipanti hanno condiviso un pasto semplice ma estremamente fraterno, servito nella sala da pranzo del 104. Un po' stretti ma molto contenti di questo momento condiviso in onore dei padri McAnaney e Bloqueau che hanno contribuito a tessere questi legami invisibili ma molto reali che uniscono tutte le donne e tutti gli uomini impegnati attorno alla Comunità".



GIUBILEO SACERDOTALE! SAHAGÚN, 24 GIUGNO 2022

Rafael Rámila (Spa) scrive: "Un cartello sulla porta dell'ostello marista di Sahagún diceva in più lingue: 'Ostello chiuso per pausa personale'. In realtà l'ostello era chiuso perché la comunità marista celebrava il giubileo d'oro dell'ordinazione sacerdotale del nostro confratello Angel Antón. Erano presenti sei maristi di León, due di Madrid e padre Juanjo, parroco di Sahagún. La messa nella cappella dell'ostello è stata solenne e semplice. Nella sua omelia, Angel ha sottolineato che «quando Dio chiude delle porte, apre delle finestre. Lo Spirito mi ha guidato e continua a guidarmi su cammini inattesi». Dopo il pasto fraterno, quelli di noi che avevano partecipato ai lavori del Capitolo provinciale, svoltosi recentemente a Roma, hanno condiviso le loro esperienze. Abbiamo poi visitato la nuova residenza della comunità. La giornata si è conclusa con un momento di ringraziamento in cappella: Santa Maria, prega per noi e per tutti i Maristi!".



CELEBRAZIONE DELLA FESTA DI SAN MARCELLINO CHAMPAGNAT, PARIGI (6 GIUGNO)

Jean-Bernard Jolly (Fra) scrive: "La comunità dei Fratelli Maristi in rue Dareau ha ripreso una tradizione di celebrazione comune della famiglia marista a Parigi interrotta dalla pandemia. Le due comunità di Fratelli nella regione parigina hanno accolto generosamente le due comunità dei Padri Maristi di Parigi, nonché i membri delle Fraternità Mariste e dei Laici di Champagnat. Abbiamo aperto l'incontro con una celebrazione molto ben animata nella Cappella dei Fratelli. Un magnifico buffet ha permesso a tutti di sedersi e

m a n g i a r e ,
incontrarsi per la
prima volta o
ritrovare i vecchi
amici. Siamo grati
a Fratel André
Deculty, superiore
della residenza di
rue Dareau, e a
coloro che hanno
contribuito a
o r g a n i z z a r e
questo incontro".

